

9. CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN "CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI" (CLASSE LMR/02), A.A. 2013/14.

Su invito del Presidente entra nella sala della riunione il sig. P.A. Capuani, Responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa e Orientamento in Entrata, che illustra l'argomento come da relazione che segue:

“VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 *“Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica”* ed in particolare l'art. 6 (Autonomia delle Università);

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo emanato con Decreto Rettorale n. 8729 del 29.07.1996, ai sensi della Legge 9 maggio 1989, n. 168 e successive modificazioni e integrazioni, disposte da ultimo, con il Decreto Rettorale n. 480/2012 del 08/06/2012 pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 144 del 22/06/2012;

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, *“Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”*;

VISTO il Regolamento didattico d'Ateneo – Parte generale emanato con il Decreto Rettorale n. 812/01 del 23 luglio 2001, come modificato con il Decreto Rettorale n. 512/08 del 26 maggio 2008 ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

VISTO il *“Regolamento sui compiti didattici e l'incentivazione dei docenti”* emanato con il D.R. n. 298/10 del 08 aprile 2010;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”*;

VISTO il D.I. del 26 maggio 2009, n. 87 *“Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Regolamento concernente la definizione dei criteri e livelli di qualità cui si adegua l'insegnamento del restauro, nonché delle modalità di accreditamento, dei requisiti minimi organizzativi e di funzionamento dei soggetti che impartiscono tale insegnamento, delle modalità della vigilanza sullo svolgimento delle attività didattiche e dell'esame finale, del titolo accademico rilasciato a seguito del superamento di detto esame, ai sensi dell'articolo 29, commi 8 e 9, del Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

VISTO il Decreto Interministeriale del 7 febbraio 2011 con cui è stata istituita la Commissione tecnica per le attività istruttorie finalizzate all'accreditamento delle istituzioni formative e per la vigilanza sull'insegnamento del restauro;

VISTO il Decreto Interministeriale del 2 marzo 2011 *“Classe delle lauree magistrali a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali”* con cui è stato definito, ai sensi dell'articolo 4, commi 1 e 2, del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, e dell'art.1, comma 4 del decreto interministeriale 26 maggio 2009, n. 87, la classe delle lauree magistrali a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali, individuata nell'allegato che ne costituisce parte integrante.

VISTO il Decreto Legislativo del 27 gennaio 2012, n. 19 *“Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;

VISTO il Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2013, n. 47 “*Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica*”;

VISTE le “*Linee guida per le valutazioni pre-attivazione dei Corsi di Studio da parte delle Commissione di Esperti della Valutazione (CEV), ai sensi dell’art. 4, c. 4 del Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2013, n. 47*”; pubblicate nel sito dell’ANVUR il 6 marzo 2013;

VISTO il parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione, nella seduta del 2 marzo 2012, relativamente alla proposta di istituzione del corso di laurea magistrale a ciclo unico in “Conservazione e restauro dei beni culturali (abilitante ai sensi del D.Lgs n. 42/2004)”, Classe LMR/02;

VISTO il parere di conformità in ordine all’istituzione e all’attivazione del corso di laurea magistrale a ciclo unico in “Conservazione e restauro dei beni culturali” formulato, nella seduta del 9 luglio 2013, dalla Commissione tecnica MIBAC-MIUR incaricata di svolgere le attività istruttorie per l’accreditamento delle istituzioni formative e per la vigilanza dell’insegnamento del restauro, ai sensi dell’art. 3 del D.I. del 07/02/2011;

VISTO il Decreto Direttoriale del MIUR (Direzione Generale per l’Università, lo studente e il diritto allo studio universitario) dell’ 11 settembre 2013, trasmesso con nota di pari data di prot. n. 18567, con cui – sulla base del parere favorevole formulato dal C.U.N. nell’adunanza del 2 marzo 2012 e del parere di conformità della Commissione mista MIBAC-MIUR del 9 luglio 2013- è stata approvata l’integrazione del Regolamento Didattico di Ateneo di questa Università - Parte degli ordinamenti didattici, con l’inserimento del corso di laurea magistrale a ciclo unico in “Conservazione e restauro dei beni culturali (abilitante ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004)”, Classe LMR/02;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze dei beni culturali del 9 settembre 2013, con cui il Consiglio, nelle more del perfezionamento della procedura di accreditamento del corso di studio ha approvato:

- a) l’attivazione del corso di laurea magistrale a ciclo unico in “Conservazione e restauro dei beni culturali” a.a. 2013/2014;
- b) l’ordinamento didattico del corso;
- c) il Regolamento didattico del corso;
- d) il piano organizzativo delle attività dei laboratori di restauro;

ha individuato i docenti dell’Ateneo incardinati nel corso e ha stabilito il numero massimo di studenti ammissibili a tale percorso formativo (n. 20), trattandosi di corso a numero programmato;

CONSIDERATO che:

- a) ai fini della determinazione della copertura degli insegnamenti i Consigli di Dipartimento si devono attenere ai criteri stabiliti dal “Regolamento sui compiti didattici e l’incentivazione dei docenti” emanato con il Decreto Rettorale n. 298/10 dell’ 8 aprile 2010, fatto salvo che qualora il carico didattico dei professori di ruolo a tempo pieno non risultasse in linea con i criteri di cui all’art. 2, c. 9 del Regolamento sopra menzionato, i Consigli di Dipartimento dovranno definire gli ulteriori compiti didattici dei docenti interessati nel rispetto di quanto stabilito dagli articoli 2, c. 12, 6, c. 3 e 7, cc. 1 e 2;
- b) il numero totale di ore di didattica assistita relativo agli insegnamenti che verranno effettivamente erogati nell’ambito del corso di LM in Conservazione e restauro dei beni culturali” nell’a.a. 2013/14, calcolate con riferimento al quadro “Didattica erogata” della SUA-CdS, deve esprimere un valore complessivo coerente con il numero massimo di ore di didattica (DID) erogabile a livello di Ateneo, tenuto conto del numero di docenti di ruolo disponibili, del numero di ore di didattica assistita massima erogabili da ciascun docente, della percentuale (max = 30%) di didattica assistita erogabile per contratto di insegnamento, affidamento o supplenza e

del fattore correttivo (+20%) che dal prossimo anno, a regime, sarà invece correlato ai risultati della *VQR* (Allegato B del D.M. 47/2013);

CONSIDERATO che l'attivazione dell'offerta formativa 2013/2014 è subordinata al rispetto dei criteri, parametri e indicatori stabiliti dal sistema *AVA* (*Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento*) per l'accreditamento iniziale dei corsi di studio e delle sedi universitarie, applicato progressivamente a partire dal 2013;

CONSIDERATO che il M.I.U.R. ha disposto l'apertura della scheda SUA del corso di laurea magistrale a ciclo unico in "Conservazione e restauro dei beni culturali" per consentire l'avvio dello stesso in tempo utile per l'a.a. 2013/14,

si chiede al Senato Accademico:

- a. di esprimere il proprio parere circa l'attivazione del corso di laurea magistrale a ciclo unico in "Conservazione e restauro dei beni culturali (abilitante ai sensi del D.Lgs n. 42/2004)", Classe LMR/02, ai sensi dell'art. 11, c. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo, subordinatamente al superamento della procedura prevista dal DM 47/2013;
- b. di esprimere il proprio parere circa la quantità massima di didattica assistita erogabile dall'Ateneo nell'a.a. 2013/2014, utilizzando la formula DID di cui all'allegato B del DM 47/2013;
- c. di approvare la proposta formulata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze dei beni culturali di prevedere il numero programmato di 20 posti per l'accesso al corso di laurea magistrale in oggetto."

La prof.ssa Ciampi ricorda che l'istituzione del corso a ciclo unico in "Conservazione e restauro dei beni culturali" LMR/02 era stata già approvata nell'ambito dell'offerta formativa deliberata dal Senato Accademico nella seduta del 5.3.2012 e reiterata nella seduta del 27.5.2013. L'attivazione del corso risultava comunque subordinata al perfezionamento dell'*iter* stabilito dal D.I. del 2 marzo 2011 che prevedeva l'acquisizione del parere favorevole della Commissione interministeriale MiBAC-MiUR di cui all'art. 5 del D.I. n. 87/2009, parere formulato nella seduta del 9.7.2013. La prof.ssa Ciampi sottolinea la valenza del percorso formativo del ciclo unico in Conservazione e restauro dei beni culturali, reso possibile anche grazie alla collaborazione alle attività didattiche da parte di docenti afferenti ad altri Dipartimenti dell'Ateneo.

Il prof. Ruggieri evidenzia la positiva ricaduta a favore dell'intero l'Ateneo che può derivare dall'attivazione di tale corso di studio per il suo contenuto altamente professionalizzante.

Esce dalla sala della riunione il sig. P.A. Capuani.